



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **BRUGNARO LUIGI**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

N°	Componenti	Qualifica	Presente
1	BRUGNARO LUIGI	Sindaco metropolitano	Presente
2	BABATO GIORGIO	Consigliere metropolitano	Presente
3	BERTON FLAVIO	Consigliere metropolitano	Assente
4	CALZAVARA MASSIMO	Consigliere metropolitano	Presente
5	CASSON GIUSEPPE	Consigliere metropolitano	Assente
6	CENTENARO SAVERIO	Consigliere metropolitano	Presente
7	CERESER ANDREA	Consigliere metropolitano	Presente
8	CODOGNOTTO PASQUALINO	Consigliere metropolitano	Presente
9	DE ROSSI ALESSIO	Consigliere metropolitano	Presente
10	FOLLINI ANDREA	Consigliere metropolitano	Presente
11	LOCATELLI MARTA	Consigliere metropolitano	Presente
12	MESTRINER GIOVANNI BATTISTA	Consigliere metropolitano	Presente
13	PEA GIORGIA	Consigliere metropolitano	Presente
14	PELLICANI NICOLA	Consigliere metropolitano	Presente
15	POLO ALBERTO	Consigliere metropolitano	Presente
16	SAMBO MONICA	Consigliere metropolitano	Assente
17	SENATORE MARIA TERESA	Consigliere metropolitano	Assente
18	SENSINI MASSIMO	Consigliere metropolitano	Presente
19	ZOGGIA VALERIO	Consigliere metropolitano	Presente

Segretario della seduta **NEN STEFANO**

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 29/04/2019
in Venezia, Cà Corner

N. 4/2019 di Verbale

OGGETTO: ADOZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E RELATIVI ALLEGATI

Il Sindaco metropolitano invita a trattare la seguente proposta di deliberazione:

“**Visto** l’articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, il quale, tra l’altro:

- a) prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell’organizzazione dell’ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- b) dispone, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

visti:

- i. gli artt. 162 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo unico sull’ordinamento degli enti locali” (in breve “TUEL”), che disciplinano il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione;
- ii. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali e, all’art. 11, comma 1, definisce i nuovi schemi di bilancio;
- iii. lo Statuto metropolitano, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n.1 del 20 gennaio 2016, recante la definizione delle competenze degli organi della Città metropolitana;
- iv. l’art. 151 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), secondo cui entro il 30 aprile di ciascun anno l’organo consiliare provvede con delibera ad approvare il rendiconto di gestione, al quale è allegata una relazione della Giunta (per la Città Metropolitana, del Sindaco Metropolitano) sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall’articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dall’art. 231 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), secondo il quale “la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell’ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall’articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

richiamato il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/00), così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che al Titolo VI “Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione” disciplina le modalità di rendicontazione della gestione degli Enti Locali;

preso atto di quanto disposto dagli artt. 227 e successivi del D.Lgs. n. 267/00 relativi al Rendiconto della gestione;

dato atto che il Rendiconto della Gestione 2018 comprende:

- i. il conto di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili presentati ai sensi dell'art. 93, comma 2 del D.Lgs n. 267/00, di cui alla determinazione dirigenziale indicata nel presente provvedimento contenente per ciascun agente contabile la parificazione dei conti presentati con le scritture contabili dell'Ente;
- ii. il conto del bilancio sui modelli predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

dato atto altresì che:

- i. il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel Bilancio annuale di previsione e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo ed è comprensivo del conto economico, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e dello stato patrimoniale che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- ii. il rendiconto della gestione è accompagnato dalla relazione dell'Organo di Revisione contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione (art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/00);
- iii. con deliberazione n. 27 del 21/12/2017, il Consiglio metropolitano ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020;
- iv. con deliberazione n. 19 del 27/07/2018, il Consiglio metropolitano ha approvato la verifica degli equilibri di bilancio e ha preso atto dello stato di attuazione dei programmi e relative variazioni al DUP 2018-2020;

richiamata la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 13/11/2018 mediante la quale veniva approvato l'assestamento generale di bilancio 2018;

rilevato che

- i. con decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 21/03/2019, assunto sulla base della ricognizione posta in essere dai singoli responsabili dei Servizi dell'Ente, si è proceduto alla ricognizione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2018 e precedenti, allo scopo di eliminare quelli a cui non fossero corrisposte obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31/12/2018;
- ii. con decreto del sindaco n. del 37 del 15/04/2019 sono stati approvati gli schemi di rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2018, come da allegato 10 del D.Lgs 118/2011, e la relazione prescritta dall'art. 151, co. 6, del D. lgs 267/00 e dell'art. 231, co. 1, del D.lgs. 267/2000 comprensiva della Relazione sulla performance, del piano triennale di razionalizzazione delle spese, della relazione sulla gestione finanziaria ed economico patrimoniale per l'esercizio finanziario 2018 (Nota integrativa) e del referto sulla gestione delle società in house, da presentare in Consiglio unitamente al rendiconto di gestione;

preso atto che la Città metropolitana di Venezia ha rispettato nell'anno 2018 i vincoli imposti in materia di Saldo finanziario di finanza così come da certificato trasmesso al Ministero competente il 22/03/2019, prot. 43951;

considerato che il fondo di cassa di fatto e di diritto al 31/12/2018 è pari ad euro 99.172.856,31 di cui 776.217,64 euro collocati al conto 201 vincolato e relativo ad un mutuo passivo assunto con Unicredit Spa, come da ultima comunicazione del Tesoriere metropolitano;

visti gli schemi del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018, composto da conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, predisposti dal servizio economico - finanziario;

vista la relazione tecnico-illustrativa al suddetto rendiconto di gestione per l'anno 2018, redatta ai sensi dell'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e composta dalla relazione finale sulla performance - rendiconto di gestione 2018, da presentare al Consiglio metropolitano unitamente al rendiconto di gestione di detto esercizio 2018, con la quale vengono rendicontati i risultati conseguiti sui programmi e progetti del piano della performance, la relazione sulla gestione finanziaria ed economica (nota integrativa) e la relazione sui risultati delle società in house;

dato atto che nel 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;

dato atto inoltre che già in questa sede, di approvazione del conto consuntivo 2018, si rende necessario, sulla base di apposita ricognizione delle vertenze giudiziarie in essere che coinvolgono la Città metropolitana di Venezia, posta in essere dal dirigente del Servizio Affari Legali e riportata dettagliatamente in apposito capitolo della nota integrativa al rendiconto di gestione, mantenere a fondo rischi, a presidio e salvaguardia degli equilibri di bilancio, una quota parte dell'avanzo di amministrazione risultante al 31/12/2018 per complessivi 2.100.000,00 liberando 470.000,00 euro di avanzo ad integrazione dell'avanzo disponibile;

rilevato che sono allegati al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni i seguenti documenti:

a) la relazione dell'Organo esecutivo (art. 151, comma 6, D.Lgs. 267/00) costituita dalla relazione sullo stato di attuazione dei programmi, dal risultato del piano di razionalizzazione della spesa, dalla relazione sulla gestione finanziaria ed economico patrimoniale (Nota Integrativa) e dalla relazione sui risultati raggiunti dalle società in house;

b) la relazione dei Revisori dei Conti (art. 239, comma 1, lettera d, D.Lgs. 267/00);

e che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18 febbraio 2013) e rilevato che tutti gli 8 parametri risultano conformi;

richiamati, in sintesi, i seguenti dati e considerazioni rilevati dalla Relazione di cui all'art. 151 del d.lgs. 267/2000 – Nota Integrativa:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			116.749.209,07
RISCOSSIONI	24.945.659,37	139.771.093,66	164.716.753,03
PAGAMENTI	47.588.916,90	134.704.188,89	182.293.105,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			99.172.856,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			99.172.856,31
RESIDUI ATTIVI	5.069.142,63	15.638.341,94	20.707.484,57
RESIDUI PASSIVI	3.288.391,35	31.137.738,25	34.426.129,60
<i>Differenza</i>			-13.718.645,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			1.589.592,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			19.335.591,35
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2018			64.529.027,03

dato atto che il risultato dell'esercizio 2018 evidenzia l'equilibrio finanziario complessivo, come analiticamente illustrato dalla relazione elaborata ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 267/2000;

preso atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2018 ammonta complessivamente ad euro 64.529.027,03, come meglio risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2018, redatto conformemente ai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, incluso nell'Allegato "A1", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato inoltre atto che, a fronte dei 64.529.027,03euro di avanzo di amministrazione al 31/12/2018 di cui sopra, la quota di avanzo di amministrazione libero ammonta a 31.341.027,57 euro, come da tabella sottostante, nella quale viene riportata la composizione dello stesso:

Risultato di amministrazione (+/-)	64.529.027,03
di cui:	
a) Vincolato	8.069.726,77
b) Per spese in conto capitale	17.643.319,83

c) Per fondo ammortamento	
d) Per fondo crediti di dubbia esigibilità	5.014.952,86
e) Per fondo rischi su contenzioso e perdite società	2.460.000,00
f) Non vincolato	31.341.027,57

ricordato altresì che, in attuazione dei suddetti nuovi principi contabili, si è proceduto, a partire dal bilancio di previsione 2015, alla costituzione di un Fondo Crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare al 31.12.2018, pari ad euro 5.014.952,86 si intende confermare in via prudenziale, in sede di conto consuntivo 2018, dato che tale importo è superiore all'importo del fondo ritenuto congruo pari ad euro 3.312.679,97 calcolato per tipologie di entrata in funzione della media semplice del rapporto tra incassi in c/residui e residui attivi pesati dell'ultimo quinquennio (secondo i Nuovi Principi Contabili), e come riportato dettagliatamente nella nota integrativa allegata alla Relazione ex art. 151 del d.lgs. 267/2000;

vista la “Nota informativa al Conto Consuntivo 2018 – Conciliazione debiti/crediti con le società Partecipate” redatta in conformità al dettato di cui al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

considerato che, con riferimento alla valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione delle suddette società partecipate:

- i. la valutazione è stata effettuata sulla base dei reports trimestrali, del referto annuale di gestione e dei bilanci, per quanto riguarda le due società in house, dei bilanci e delle relazioni dei dirigenti metropolitano di riferimento, per le altre società partecipate;
- ii. nel corso del 2018, non è stata erogata alcuna somma a titolo di ripiano perdite;
- iii. la Città metropolitana di Venezia ha dismesso la maggior parte delle proprie partecipazioni (come evidenziato nell'adozione del piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate approvato il 11/07/2017 e pubblicato nel sito istituzionale della Città metropolitana) e mantenuto quote solo nelle società ritenute strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali, ossia in n. 4 partecipate (oltre a quelle già in liquidazione);
- iv. nel corso del 2018 la Città metropolitana di Venezia ha acquistato una quota nella società Venis Spa, pari al 10% del relativo capitale, in attuazione della delibera del Consiglio metropolitano n. 29 del 21/12/2017, come da contratto 46537 del 20/06/2018;

ritenuto, pertanto, opportuno, in via prudenziale, mantenere a fondo rischi un importo dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 360.000,00, ai sensi del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 550, e ss., della legge n. 147/2013, per la copertura degli oneri derivanti dalla società Vega Srl in concordato preventivo e dal piano finale di liquidazione della Interporto di Venezia Spa in liquidazione, posto che per la società Nuova Pramaggiore srl in liquidazione si è già provveduto ad

accantonare nel corso del 2018 gli oneri finali della liquidazione che si concluderà entro il primo semestre 2019 con assegnazione ai soci della proprietà dell'immobile non ceduto;

preso atto, inoltre che nel bilancio di previsione 2019 è iscritto un ulteriore stanziamento a fondo rischi su perdite società partecipate di euro 250.000,00 al fine di dare copertura a eventuali ripiani derivanti dalla liquidazione di suddette società, posto che la copertura delle spese di liquidazione dell'APT è attualmente garantita da apposito stanziamento di spesa previsto nel bilancio 2019 ed i risultati economici previsti per il 2018, sulla base dei preconsuntivi, delle società controllate dalla Città metropolitana di Venezia (San Servolo srl, Venis Spa) o affidatarie di servizi pubblici (ACTV spa) sono tutti positivi;

ritenuto opportuno proseguire, grazie alla consistenza dell'avanzo di amministrazione disponibile, in una politica di ulteriore abbattimento del debito residuo, al fine di azzerare lo stesso entro la fine del mandato, destinando, a tale scopo, ulteriori 6.700.000,00 di euro del suddetto avanzo, da applicare al bilancio di previsione 2019, per estinzione anticipata dei mutui con la Cassa Depositi e prestiti;

considerato che:

- i. la Città metropolitana è tenuta a definire e ad assegnare, ai sensi dell'art. 147 quater, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, e dell'art. 16 del regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni, gli obiettivi gestionali delle società "in house". Tali obiettivi vengono riportati nei Piani annuali di gestione approvati dalle assemblee dei soci della San Servolo srl e della Venis spa;
- ii. le risultanze gestionali delle società "in house" devono essere inserite, successivamente, nel rendiconto di gestione della Città metropolitana;
- iii. per l'anno 2018, in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018, il Consiglio metropolitano ha definito ed assegnato alla società "in house" San Servolo srl e alla società a controllo analogo congiunto, Venis spa, una serie di obiettivi gestionali, stabilendo, contestualmente, i relativi indicatori di risultato:

considerato che gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti in base all'allegato n. 10 del rendiconto della gestione, come previsto dai nuovi principi contabili in attuazione del d. lgs. 118/2011, e viste le risultanze ivi contenute, frutto anche dei nuovi criteri che sono stati utilizzati per la valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, come dettagliato nella Nota Integrativa allegata alla Relazione di cui all'art. 151 del d.lgs. 267/2000;

visto il DPR del 22/09/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014) con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi;

ritenuto di dover quindi procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione 2018, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al DPR del 22/09/2014;

visto il D.Lgs n. 267/2000, ed in particolare, gli artt. dal n. 227 al n. 233;

visto il parere favorevole espresso in data 17 aprile 2019 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera "d", del Tuel allegato alla presente deliberazione;

DELIBERA

1. di adottare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2018 come da allegato 10 del D.Lgs 118/2011 nelle seguenti risultanze finali:

a) CONTO DEL BILANCIO

Fondo di cassa all'1.1.2018 (A)		116.749.209,07
Riscossioni dell'esercizio: (B)		164.716.753,03
in conto competenza	139.771.093,66	
in conto residui	24.945.659,37	
Totale		281.465.962,10
Pagamenti dell'esercizio (C)		182.293.105,79
in conto competenza	134.704.188,89	
in conto residui	47.588.916,90	
Fondo di cassa al 31.12.2018 (D = A+B-C)		99.172.856,31
Somme rimaste da incassare (residui attivi): (E)		20.707.484,57
Totale		119.880.340,88
Somme rimaste da pagare (Residui passivi): (F)		34.426.129,60
SALDO POSITIVO (G = D+E-F)		85.452.211,28
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (H)		1.589.592,90
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (I)		19.335.591,35
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 (L=G-H-I)		64.529.027,03
a) Vincolato		8.069.726,77

b) Per spese in conto capitale		17.643.319,83
c) Per fondo ammortamento		
d) Per fondo crediti di dubbia esigibilità		5.014.952,86
e) Per fondo rischi su contenzioso e perdite società		2.460.000,00
f) Non vincolato		31.341.027,57

b) CONTO ECONOMICO AL 31.12.2018

CONTO ECONOMICO	2018
A) <i>Componenti positivi della gestione</i>	140.147.423,07
B) <i>Componenti negativi della gestione</i>	135.885.102,16
RISULTATO DELLA GESTIONE	+1.678.665,94
C) <i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-789.887,09
D) <i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	958.665,52
RISULTATO ECONOMICO AL NETTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	+2.882.764,79
E) <i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	+1.775.481,28
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.622.925,65
Imposte	821.082,32
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	+2.801.843,33

c) CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.2018

ATTIVO PATRIMONIALE	638.630.358,83
TOTALE DEBITI	41.613.565,78
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	114.833.827,04
FONDO PER RISCHI ED ONERI	2.100.000,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	480.082.966,01
CONTI D'ORDINE	23.521.806,23

- 2) di approvare la relazione prescritta dall'art. 151, co. 6, del D. lgs 267/00 e dall'art. 231, co. 1, del D.lgs. 267/2000 (Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto) comprensiva della Relazione sulla performance e del piano triennale di razionalizzazione delle spese, della relazione sulla gestione finanziaria ed economico patrimoniale per l'esercizio finanziario 2018 (Nota integrativa – Allegato A1 con relativa Appendice), del referto sulla gestione delle società in house (Allegato A2) e delle risultanze dell'inventario dei beni immobili e mobili (Allegato A3);
- 3) di dare atto che l'Ente non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie come previsto da apposita tabella dimostrativa allegata al rendiconto 2018, di cui al decreto ministeriale 18 febbraio 2013 (allegato) e con riferimento al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018 (nuovi parametri obiettivo a valere per il triennio 2019/2021 in via sperimentale);
- 4) di prendere atto del decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 21/03/2019, con il quale si è proceduto alla ricognizione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2018 e precedenti, allo scopo di eliminare quelli a cui non fossero corrisposte obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31/12/2018;
- 5) di dare atto che integrano il rendiconto di gestione 2018, approvato al precedente punto 1 del dispositivo, i seguenti documenti, al medesimo allegati:
 - a) relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, redatta ai sensi dell'articolo 239 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - b) elenco dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2018, da riportare nell'esercizio 2019, suddivisi per anno di provenienza (Allegati B.1-B.2);
 - c) certificazione di spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio finanziario 2018, giusta decreto 23 gennaio 2012 del Ministro dell'Interno (Allegato C);
 - d) elenco delle riscossioni ed elenco dei pagamenti per codice Siope (allegati D.1-D.2);
 - e) certificazione verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018 (allegato E);
 - f) indicatori sintetici di bilancio (Allegato F);
 - g) indicatori analitici di bilancio parte entrata (Allegato G);
 - h) indicatori analitici di bilancio parte spesa, impegni (Allegato H);
 - i) indicatori analitici di bilancio parte spesa, pagamenti (Allegato I);
 - j) piano dei conti finanziario (Allegato J);
 - k) tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (Allegato K);
 - l) relazioni società in house (Allegato L);
 - m) elenco degli indirizzi internet relativi alla pubblicazione del rendiconto di gestione e altri documenti di bilancio (Allegato M);
 - n) nota informativa dei debiti e crediti con le società partecipate (Allegato N);
 - o) conto del Tesoriere (Allegato O);
 - p) conto dell'Economo (Allegato P);

- q) conti altri agenti contabili (Allegato Q);
- r) certificazione tempi medi di pagamento e ritardi nei pagamenti (Allegato R);
- s) prospetto ritardi dei pagamenti ai sensi del D.L. 66/2014 art. 41 c. (Allegato S)
6. di prendere altresì atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2018, al netto dei fondi pluriennali vincolati, ammonta a 64.529.027,03 euro con la composizione che risulta nella Relazione di cui all'art. 151 del d.lgs. 267/2000 (Allegato A1 – Nota Integrativa), di cui euro 31.341.027,57 disponibile;
 7. di prendere atto della congruità del fondo svalutazione crediti, a fronte della ricognizione effettuata dal dirigente del Servizio finanziario, pari ad euro 5.014.952,86, in ottemperanza ai principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011;
 8. di prendere atto della congruità del fondo rischi legali pari ad euro 2.100.000,00 quale quota accantonata dell'avanzo di amministrazione 2018, dato che con tale fondo viene data integrale copertura ai possibili rischi da contenzioso legale, come rilevati dalla ricognizione effettuata dal dirigente del Servizio Affari Legali;
 9. di mantenere a fondo perdite società partecipate una quota dell'avanzo di amministrazione 2018 pari ad euro 360.000,00 a copertura delle perdite delle società partecipate Vega Srl in concordato preventivo, Interporto di Venezia Spa in liquidazione e Nuova Pramaggiore srl in liquidazione;
 10. di destinare 6.700.000,00 di euro di avanzo di amministrazione disponibile 2018 all'estinzione anticipata di mutui passivi con Cassa depositi e prestiti al fine di ridurre ulteriormente gli oneri finanziari nell'esercizio 2019 e render possibile, entro la fine dell'esercizio 2019, l'azzeramento totale del debito residuo della Città metropolitana di Venezia;
 11. di prendere atto che si è costituito un ulteriore vincolo nell'avanzo di amministrazione per un importo pari ad euro 2.080.494,98 relativo all'introito già versato, tra le entrate extratributarie, pur in pendenza di gravame, di una polizza fideiussoria in materia ambientale da destinare ad interventi di ripristino/messa in sicurezza ambientale nel sito di via Bastiette di Mira, trova – appunto – allo stato, tale vincolo di destinazione;
 12. di destinare una parte dell'utile di esercizio, pari ad euro 958.665,52 e corrispondente alla somma algebrica tra plusvalenze e minusvalenze derivanti dai risultati economici delle società partecipate, valutate in base al patrimonio netto, a specifica riserva, vincolata all'utilizzo del suddetto metodo degli esercizi successivi, in attuazione dei vigenti principi contabili;
 13. di prendere atto che il fondo di cassa di fatto e di diritto al 31/12/2018 non ha subito modifiche per cui la giacenza di cassa al 31/12/2018 è pari ad euro 99.172.856,31, di cui 776.217,64 euro collocati al conto 201 vincolato;
 14. di dare mandato al dirigente del Servizio Finanziario di procedere, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese del rendiconto di gestione 2018;
 15. di prendere atto che con il decreto di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n. 29 del 21/03/2019, citato in premessa, si è modificato lo stanziamento del fondo pluriennale in

entrata del 2018 per effetto delle reimputazioni degli impegni dal 2018 al 2019, come da prospetti allegati B.1 e B.2;

16. di sottoporre gli schemi del rendiconto di gestione 2018 e relativi allegati adottati ai precedenti punti del dispositivo, alla Conferenza metropolitana per l'espressione del parere richiesto dall'art. 1, comma 8, della legge 7 aprile 2014 n. 56.”

Il Sindaco Brugnaro cede la parola al dirigente del servizio economico finanziario, Matteo Todesco, per l'illustrazione della deliberazione.

Il dirigente Todesco illustra sinteticamente la proposta, rinviandone la presentazione nel dettaglio alla Conferenza metropolitana, convocata in data odierna, immediatamente dopo il Consiglio, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Prendono quindi la parola il Sindaco Brugnaro ed il Consigliere Centenaro, come da interventi integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta.

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, il Sindaco Brugnaro pone in votazione la proposta di deliberazione.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 15
astenuti	n. /
votanti	n. 15
favorevoli	n. 15
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la deliberazione.

Il Sindaco metropolitano pone in votazione la proposta di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per l'urgenza di darvi esecuzione.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 15
astenuti	n. /
votanti	n. 15
favorevoli	n. 15
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la proposta di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Sindaco metropolitano
BRUGNARO LUIGI

Il Segretario Generale
NEN STEFANO



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: *DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO*

OGGETTO: *ADOZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E RELATIVI ALLEGATI*

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera in oggetto.*

IL DIRIGENTE
TODESCO MATTEO

atto firmato digitalmente



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: ADOZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E RELATIVI ALLEGATI

DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Ai sensi dell'art. 49 del TU delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, d.lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile favorevole relativamente alla proposta di delibera in oggetto.

ANNO	MOVIMENTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
------	-----------	----------	-------------	---------

IL DIRIGENTE
TODESCO MATTEO

atto firmato digitalmente



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

ATTESTAZIONE SEGRETARIO GENERALE

TIPO ATTO: DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

OGGETTO: ADOZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E RELATIVI ALLEGATI

Attestazione di conformità alla normativa vigente, allo statuto ed ai regolamenti.

Il Segretario Generale
NEN STEFANO
Atto firmato digitalmente